

Bergamo 29 Giugno 1946

Anche al mio paese, Castione della Presolana (Bergamo) distante 55 Km dalle Ghiaie in quei giorni di Maggio del 44 non si faceva che parlare della Madonna delle Ghiaie.

La sera del 28 maggio, con una mia compagna, andai verso le sei in una località vicina al paese da dove si poteva contemplare il sole, poiché si diceva che a quell'ora "ballava". - E difatti a quell'ora io pure potei contemplare ~~il sole~~ con uno sguardo riposante il disco del sole, fatto argenteo e largo come una luna piena, girare velocemente su sé stesso e quasi sussultare di una inspiegabile gioia. Nello stesso tempo potei contemplare una serie luminosa di colori proiettati dal sole e che io non saprei dire che sono quelli dell'arco baleno. Ciò era pure l'espressione della mia compagna. A me pare che la durata di tale spettacolo sia di circa una mezz'ora.

Seppi poi che molti altri del paese, in località diverse avevano notato lo stesso spettacolo, sicché alla sera e nei giorni seguenti non si faceva che parlare della Madonna delle Ghiaie e di questo fatto.

Alcuni dicevano di non aver visto niente, ma ciò non ~~teglie~~ impediva di aver visto e di affermarlo a quelli che avevano visto.

Ricordo anche che questo spettacolo avrei voluto contemplarlo a lungo, ma notai che dopo svaniti i colori per quanti sforzi facessi per guardarlo ancora, che era diventato normale non mi fu più possibile e posso dire anche che un tale sforzo mi faceva male agli occhi.

Anche in seguito provai se m'era possibile guardare ~~il~~ il sole come in quella sera, ma non riuscii più. E perché? E perché non riuscivano più nemmeno gli altri?

Quello che mi colpì di più ancora fu il sentire che gente che scendeva da Bratto (frazione del comune di Castione) non solo dicevano di aver notato gli stessi fenomeni solari, ma di aver visto nel sole stesso la S. Famiglia, cosa a cui neppure lontanamente pensavano, come non avevano pensato neppure di stare ad aspettare le sei per vedere "ballare" il sole.

Erano in molti assai ad attestare questo e lo posso assicurare in coscienza.

Mi ricordo anche che la mia compagna, una buona vedova, allo spettacolo del sole che girava e mandava colori, scoppiò in pianto e s'inginocchiò a pregare con ardore.

In fede

Piccardi Maria.